



## ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 30 NOVEMBRE 2017)

L'anno duemiladiciassette, il giorno di giovedì trenta del mese di novembre, alle ore 17,30 nella Sala dell'Arazzo, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 RAGGI VIRGINIA.....	<i>Sindaca</i>	8 LEMMETTI GIANNI.....	<i>Assessore</i>
2 BERGAMO LUCA.....	<i>Vice Sindaco</i>	9 MARZANO FLAVIA .....	<i>Assessora</i>
3 BALDASSARRE LAURA.....	<i>Assessora</i>	10 MELEO LINDA.....	<i>Assessora</i>
4 CASTIGLIONE.ROSALIA.ALBA.....	<i>Assessora</i>	11 MELONI ADRIANO.....	<i>Assessore</i>
5 FRONGIA DANIELE.....	<i>Assessore</i>	12 MONTANARI GIUSEPPINA.....	<i>Assessora</i>
6 GATTA MARGHERITA.....	<i>Assessora</i>	13 MONTUORI LUCA.....	<i>Assessore</i>
7 GENNARO ALESSANDRO.....	<i>Assessore</i>		

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Castiglione, Gatta, Gennaro, Marzano, Meleo e Montanari.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti.

*(O M I S S I S)*

### Deliberazione n. 262

#### **Istituzione della ZTL BUS A, B e C**

PREMESSO:

che il Codice della Strada approvato con D. Lgs, 30 aprile 1992, n. 285 e ss.mm.ii., all'art. 7 co. 9, stabilisce che *“I comuni, con deliberazione della giunta, provvedono a delimitare le aree pedonali e le zone a traffico limitato tenendo conto degli effetti del traffico sulla sicurezza della circolazione, sulla salute, sull'ordine pubblico, sul patrimonio ambientale e culturale e sul territorio. In caso di urgenza il provvedimento potrà essere adottato con ordinanza del sindaco, ancorché di modifica o integrazione della deliberazione della giunta. Analogamente i comuni provvedono a delimitare altre zone di rilevanza urbanistica nelle quali sussistono esigenze particolari di traffico, di cui al secondo periodo del comma 8. I comuni possono subordinare l'ingresso o la circolazione dei veicoli a motore, all'interno delle zone a traffico limitato, anche al pagamento di una somma. Con direttiva emanata dall'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale entro un anno dall'entrata in vigore del presente codice, sono individuate le tipologie dei comuni che possono avvalersi di tale facoltà, nonché le modalità di riscossione del pagamento e le categorie dei veicoli esentati”*;

che il Centro Storico di Roma, già dall'anno 1980, è stato inserito nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità e che, nel 1990 il perimetro del cosiddetto Sito Unesco è stato allargato anche alle proprietà extraterritoriali della Santa Sede, ivi compresa la Basilica di San Paolo fuori le Mura;

che attualmente il territorio iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO comprende l'intero Centro Storico della città compreso all'interno della cerchia delle

Mura cittadine, nella loro estensione del diciassettesimo secolo, nonché il complesso della Basilica di San Paolo fuori le Mura. L'area include specificatamente tutti i rioni storici con la sola esclusione di una parte dei rioni Borgo e Prati. La superficie totale del sito iscritto è di 1.469,17 ettari dei quali 1.430,8 relativi alla parte italiana (Centro Storico di Roma) e 38,9 di competenza della Santa Sede;

che le caratteristiche per cui i beni (storici, architettonici, ecc...) siano considerati di eccezionale valore universale, devono soddisfare le condizioni di integrità e/o autenticità e devono essere dotati di un adeguato sistema di tutela e di gestione che ne garantisca la salvaguardia;

che in quest'ottica la città di Roma si è via via dotata di strumenti finalizzati alla tutela del richiamato patrimonio e nel frattempo ha inteso tutelare anche la fruibilità cittadina e la qualità dell'aria dei siti protetti compresi nel suo territorio. Tra questi strumenti deve ricomprendersi l'istituzione della ZTL BUS 1 e 2 finalizzata al controllo dell'accesso nei siti protetti dei mezzi con dimensioni superiori ai 7 metri e non esercenti il trasporto pubblico locale;

che la delimitazione delle citate aree è intervenuta con deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 4 aprile 2000 ed ha definito:

1. divieto di accesso e circolazione degli autobus dalle ore 0.00 alle ore 24.00 in un'ampia zona centrale denominata ZTL BUS 1, il cui perimetro coincide sostanzialmente con le Mura Aureliane e la zona circostante la Città del Vaticano;
2. divieto di accesso e circolazione degli autobus dalle ore 6.00 alle ore 22.00 nella zona denominata ZTL BUS 2 compresa tra la ZTL BUS 1 e il Grande Raccordo Anulare;
3. facoltà di accesso, circolazione e sosta solo ad autobus provvisti di apposita autorizzazione e lasciapassare oneroso, validi esclusivamente per raggiungere i parcheggi e le aree di fermata assegnate;

che con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 818 del 21 luglio 2000, è stata disciplinata organicamente la permessistica (Piano Bus Turistici), la definizione e il rilascio dei relativi contrassegni, l'individuazione delle aree di carico e scarico passeggeri all'interno della Z.T.L. BUS 1;

che con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 715 del 14 dicembre 2005 è stato approvato il documento di revisione tecnica e tariffaria del Piano Bus Turistici;

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 12 aprile 2010 è stato approvato uno specifico Regolamento per la circolazione e la sosta dei bus nelle ZTL BUS 1 e ZTL BUS 2;

che i punti innovativi del predetto regolamento hanno riguardato essenzialmente la modifica della tipologia dei permessi, il piano tariffario, l'individuazione di nuove aree di fermata e di sosta breve e lunga in ZTL 1 e ZTL 2, l'aggiornamento della regolamentazione relativa al contenimento dell'inquinamento atmosferico, nonché l'inasprimento del sistema sanzionatorio e l'aumento dei controlli anche con sistemi telematici;

che la circolazione degli autobus nelle aree centrali della Capitale ha determinato negli anni notevoli criticità, con particolare riferimento al grande nucleo attrattore della Città del Vaticano, determinando condizioni locali di congestione con forti ripercussioni in tutta la Capitale;

che al fine di superare tali criticità, sono state progressivamente adottate misure correttive al sistema, intervenendo più volte sul Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 12 aprile 2010, prima con la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 10 del 13 marzo 2014 e, successivamente, con la deliberazione di Assemblea Capitolina n. 66 del 15 ottobre 2014 con le quali sono state apportate modifiche puntuali, introducendo regole specifiche per l'accesso all'area Vaticana e semplificando il sistema per il rilascio dei permessi. Tali punti innovativi e migliorativi hanno riguardato:

- il contingentamento di 1300 permessi in abbonamento annuale;
- il contingentamento, nelle giornate di mercoledì e domenica, dei permessi giornalieri validi per l'avvicinamento e la fermata nelle zone limitrofe all'area Vaticana;
- la revisione del sistema sanzionatorio;
- la ridefinizione dei criteri di gestione degli accessi in relazione alle caratteristiche emissive dei mezzi;
- l'aggiornamento del piano tariffario e l'introduzione di sistemi di scontistica;

che con deliberazione n. 21 del 16 aprile 2015, l'Assemblea Capitolina ha approvato il Piano Generale del Traffico Urbano (di seguito PGTU);

che nel documento allegato alla predetta deliberazione, denominato "Piano Generale del Traffico Urbano di Roma Capitale", al paragrafo 3.2 è stato previsto che *"Contestualmente alla redazione dei Piani Particolareggiati del Traffico, che riguardano uno o più quartieri, un Municipio o una parte di esso, un quadrante o un ambito urbano, saranno elaborati dei Piani di Settore e dei Piani di Traffico "trasversali", che riguardano cioè una specifica funzione urbana o una specifica componente di traffico"*;

che al successivo paragrafo 3.3 l'Assemblea Capitolina ha stabilito che: *"in coerenza con la normativa nazionale vigente e tenendo conto degli indirizzi generali del PGTU, l'istituzione di nuove ZTL e la modifica di quelle esistenti in termini di perimetri, tempistiche di attuazione, definizione delle regole di dettaglio e delle deroghe, eventuali tariffe e oneri per il rilascio dei titoli di accesso, saranno decisi con successivi atti della Giunta Capitolina, sentita la Commissione Consiliare competente in materia di trasporti anche alla luce dell'evoluzione delle condizioni di mobilità e di qualità dell'aria. E' altresì demandata alla Giunta Capitolina l'approvazione dei Piani attuativi del PGTU e degli atti conseguenti, nonché l'introduzione di nuove tariffe o la modifica di quelle già disciplinate dalle Del.ni C.C. n. 226/2004, n.54/2008 e Del.ne A.C. n. 66/2014."*

che al successivo paragrafo 7.1 "ZONA 1 – Area centrale Mura Aureliane", l'Assemblea Capitolina ha stabilito che: *"[...] l'obiettivo che si vuole raggiungere all'interno di questa zona è di avere un uso quasi esclusivo di mobilità pedonale, ciclabile e del trasporto pubblico con una sostanziale riduzione del traffico veicolare privato, sia di attraversamento che di destinazione, che dovrà rispettare i più alti standard di compatibilità ambientale"* e quale azione da svolgere per il conseguimento di tale obiettivo è stata individuata *"[...] l'organizzazione in quattro settori: Tridente-Trevi, Viminale-Monti, Farnese- Portico d'Ottavia e Navona-Pantheon a cui si aggiunge la ZTL esistente di Trastevere, con permessi specifici di settore e uno schema di circolazione sulla viabilità principale che impedisce l'attraversamento est-ovest del Centro Storico"*;

che con deliberazione di Giunta Capitolina n. 329 del 21 ottobre 2015, avente ad oggetto l'istituzione della ZTL Anello Ferroviario 1, è stato stabilito di uniformare il perimetro, l'orario di vigenza e la lunghezza dei veicoli della ZTL1 BUS, istituita con deliberazione della Giunta n. 314 del 4 aprile 2000, a quelli della ZTL AF1 VAM;

che per effetto della predetta deliberazione di Giunta Capitolina n. 329 del 21 ottobre 2015, il divieto di circolazione degli autobus nella zona denominata ZTL BUS 1 è stato fissato dal lunedì alla domenica, compresi i giorni festivi, dalle ore 5.00 alle ore 24.00;

che al divieto di circolazione fanno eccezione gli autobus provvisti di permesso e/o autorizzazione secondo quanto stabilito dalla deliberazione di Assemblea Capitolina n. 66 del 15 ottobre 2014;

#### CONSIDERATO

che il PGTU affronta la gestione della mobilità in un quadro di sistema garantendo equilibrio tra le esigenze delle diverse componenti e favorendo al massimo l'integrazione fra i diversi modi di trasporto sull'intero territorio urbanizzato con la finalità di assicurare alla città un modello di accessibilità coerente con la sua vocazione storico artistica e con le esigenze di sviluppo del territorio più esterno, nonché la diminuzione delle emissioni inquinanti;

che il PGTU recepisce le normative di carattere Europeo, Nazionale e Regionale in riferimento agli strumenti per la gestione ambientale atti al contenimento dell'inquinamento atmosferico ed acustico;

che in tale ottica, negli obiettivi generali del PGTU vi sono sia quello di "ridurre progressivamente le emissioni di CO<sub>2</sub> causate dal traffico", in coerenza con la normativa vigente, sia quello di "organizzare integralmente il centro storico per isole ambientali, estendendo progressivamente le zone a traffico limitato alle aree esterne, permettendo la circolazione ai soli mezzi a basse emissioni";

che per raggiungere gli obiettivi generali sopra descritti il PGTU ha previsto una serie di strumenti di attuazione di interventi per la regolamentazione della circolazione e dell'accesso alle aree urbane più interne, tra i quali il piano dei bus turistici, il piano delle isole ambientali, il piano delle merci, oltre all'introduzione di misure di tipo strutturale quale la realizzazione di un nuovo dispositivo di accesso all'area centrale della Città di Roma, regolato da un sistema di tariffazione misurata in base al livello di inquinamento prodotto;

che, in ragione di quanto sopra esposto, lo strumento di limitazione del transito veicolare privato all'interno dell'area cittadina con particolare riguardo alle zone centrali, ha trovato, da ultimo, nell'adozione della deliberazione di Giunta Capitolina n. 65 del 6 marzo 2015 avente ad oggetto "*Approvazione delle tariffe relative al rilascio dei permessi di accesso alle Zone a Traffico Limitato*" il giusto equilibrio tra imposizione tariffarie e limitazione dell'impatto ambientale come dettagliatamente argomentato nello studio di RSM srl "*Analisi e valutazioni per la rideterminazione delle tariffe relative al rilascio dei permessi di accesso alle Zone a Traffico Limitato*" allegato e parte integrante della deliberazione stessa;

che avverso la suddetta deliberazione di Giunta n. 65/2015, è stata proposta richiesta di annullamento al TAR Lazio da parte, tra gli altri, degli Avvocati dello Stato (rif. R.G. 6218/2015) e da altri soggetti privati (rif. R.G. 7538/2015, 10614/2015, 10660/2015 e 12085/2015);

che il TAR Lazio, con sentenza n. 9227/2017, pronunciandosi definitivamente sui suddetti ricorsi riuniti, ha confermato sostanzialmente quanto stabilito dall'Amministrazione Capitolina con la suddetta deliberazione n. 65/2015 respingendo il ricorso n. R.G. 6218/2015 e accogliendo solo parzialmente i ricorsi n. R.G. 7538/2015, n. R.G. 10614/2015, n. 10660/2015 e n. 12085/2015;

che il TAR Lazio, con la predetta sentenza, ha pertanto ribadito la facoltà dell'Amministrazione Capitolina di dotarsi autonomamente di regole e criteri per la limitazione della circolazione veicolare sul proprio territorio che, pur considerando i riflessi negativi sugli interessi dei privati, costituiscono uno strumento particolarmente idoneo per il contenimento del traffico privato a vantaggio del trasporto pubblico, con il conseguente decongestionamento veicolare e con la riduzione degli effetti nocivi dell'inquinamento sulla salute e sull'inestimabile valore ambientale, storico e artistico della città, il cui centro storico è stato dichiarato Patrimonio dell'Umanità;

che l'obiettivo di riduzione del transito veicolare privato è peraltro coerente con gli impegni assunti, nell'ambito del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, a cui Roma Capitale ha inizialmente aderito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 18 giugno 2009 avente ad oggetto l'implementazione di iniziative volte alla drastica riduzione delle emissioni di gas serra;

che con la Memoria di Giunta, n. 62, adottata nella seduta del 9 ottobre 2017, prot. RC28578/17 è stato dato mandato all'Assessore alla Sostenibilità Ambientale e all'Assessore alla Città in Movimento di predisporre gli atti per l'adesione di Roma Capitale al suddetto Patto con l'impegno a perseguire gli obiettivi del medesimo patto fissati nella riduzione dell'emissione dei gas inquinanti di almeno il 40% entro l'anno 2030;

che, facendo seguito alla suddetta Memoria di Giunta, è già stata avanzata una proposta di Deliberazione dell'Assemblea Capitolina che abrogando le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 51 del 18 giugno 2009 e di Assemblea Capitolina n. 10 del 7 marzo 2013 "*Approvazione Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile di Roma Capitale*", ha lo scopo di formalizzare l'adesione della Città di Roma al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia;

che, con le limitazioni di transito veicolare, l'Amministrazione ritiene di poter perseguire, oltre agli obiettivi sopra rappresentati, anche quello della tutela del patrimonio artistico e architettonico presente, in larga parte, nelle aree centrali e da intendersi quale bene di rilevanza primaria per l'intera collettività;

che, peraltro, le strade del Centro Storico, per le loro caratteristiche strutturali e per il loro rilievo storico e artistico, sono inadeguate a sostenere l'impatto, in termini di usura e danneggiamento, determinato dal transito di veicoli pesanti così come evidenziato dagli studi in tema di mobilità, tra cui quello realizzato dal centro studi ACI – Automobile Club Italia - nell'ottobre 2013 che dimostra che l'impatto del transito di un veicolo pesante sul manto stradale risulta essere notevolmente maggiore, in termini di danneggiamento, rispetto al danneggiamento prodotto da un'autovettura privata;

che, nell'ottica del perseguimento degli obiettivi menzionati, l'Amministrazione Capitolina vuole dotarsi di una specifica disciplina volta ad inasprire le limitazioni all'ingresso dei bus turistici nelle aree centrali della città e a favorire il raggiungimento di stalli di sosta esterni alle stesse con successivo utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico locale;

che si rende pertanto necessario adattare agli ulteriori obiettivi, la regolamentazione della mobilità privata e dei pullman turistici nella ZTL Centro Storico considerato che l'area di che trattasi è a forte valenza attrattiva e ormai presenta ulteriori condizioni di criticità della viabilità e fenomeni di congestione;

che l'area della ZTL del Centro Storico, così come definita dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 3400 del 14 novembre 1995 e dalla Deliberazione di Giunta Capitolina n. 99 del 16 aprile 2014, è compresa interamente nell'attuale ZTL1 BUS;

che per effetto di tale perimetrazione, i permessi validi per l'ingresso nella ZTL1 BUS consentono ai pullman turistici di accedere e circolare, ove previsto, nella ZTL del Centro Storico;

che il territorio della ZTL Centro Storico risulta essere già servito dal Trasporto Pubblico Locale che garantisce in quell'area, la massima offerta di servizio nella città di Roma; tale servizio riduce sostanzialmente la necessità di avvalersi dei veicoli ad uso privato;

che in un'ottica di razionalizzazione della viabilità cittadina per l'ottimizzazione dell'intero sistema, la Giunta ritiene opportuno approvare delle discipline che garantiscano la limitazione di transito a veicoli quali i pullman turistici che, per le loro dimensioni e caratteristiche, determinano un'occupazione della sede stradale tale da impattare, con effetto negativo, sulle condizioni di traffico e, conseguentemente, sulla qualità dell'aria;

che, per le finalità sopra descritte, la Giunta Capitolina ritiene necessario definire un nuovo assetto delle ZTL BUS con abrogazione delle attuali ZTL BUS 1 e 2 e contestuale istituzione delle ZTL BUS A, B e C;

che, per tale finalità, la Giunta Capitolina ritiene altresì di stabilire che le ZTL BUS A e B abbiano pressoché medesime caratteristiche e perimetri delle ZTL BUS 1 e 2, mentre la ZTL BUS C abbia pari perimetro rispetto alla ZTL Centro Storico di cui alle Deliberazioni di Giunta n. 3400 del 14 novembre 1995 e n. 99 del 16 aprile 2014, con vigenza h24, 7 giorni su 7, e con oggetto l'interdizione del transito degli autobus;

atteso

che in data 7 novembre 2017 il Direttore della Direzione Trasporto Pubblico Locale e Infrastrutture del Dipartimento Mobilità e Trasporti, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: G. Nardi";

che in data 7 novembre 2017 il Direttore del Dipartimento Mobilità e Trasporti ha attestato - ai sensi dell'art. 30, comma 1, lettere i) e j), del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, come da dichiarazione in atti - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: M. Viola;

che in data 9 novembre 2017 il Dirigente della XXII U.O. di Ragioneria Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Dirigente

F.to: V. Toma";

sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

per i motivi espressi in premessa

## LA GIUNTA CAPITOLINA

## DELIBERA

di istituire le Zone a Traffico Limitato A, B e C per gli autobus, di seguito denominate rispettivamente ZTL BUS A, ZTL BUS B e ZTL BUS C, individuate nelle allegate planimetrie A, B e C, che costituiscono parti integranti della presente deliberazione;

di determinare quale ZTL BUS A l'area già definita, con deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 4 aprile 2000, ZTL BUS 2 e delimitata dal Grande Raccordo Anulare da considerarsi perimetro esterno.;

di fissare la vigenza della ZTL BUS A dal lunedì alla domenica, compresi i festivi, dalle ore 00.00 alle ore 24.00;

di determinare quale ZTL BUS B l'area già definita, con deliberazione di Giunta Capitolina n. 329 del 21 ottobre 2015, Zona a Traffico Limitato Anello Ferroviario 1 (denominata ZTL AF1 VAM) e delimitata dalle seguenti strade e piazze, da intendersi esterne alla ZTL BUS B salvo diversa indicazione nel testo:

Piazza di Porta Maggiore, Via Eleniana (da Via Statilia a Piazzale Labicano), Piazzale Labicano (da Via Eleniana a Via Casilina), Via Casilina (da Piazzale Labicano a Viale Castrense), Viale Castrense (da Via Casilina a Piazzale Appio), Piazzale Appio, Via Sannio, Via Farsalo, Piazzale Ipponio, Via Ipponio, Piazzale Metronio, Viale Metronio, Viale delle Mura Latine, Viale di Porta Ardeatina, Piazzale Ostiense, Piazza di Porta San Paolo, Via Marmorata (da Piazza di Porta San Paolo a Via Galvani), Via Galvani, Via Beniamino Franklin (da Via Galvani a Via Aldo Manuzio), Via Aldo Manuzio (da Via Beniamino Franklin a Lungotevere Testaccio), Lungotevere Testaccio (da Via Aldo Manuzio a Ponte Testaccio), Ponte Testaccio, Lungotevere Portuense (da Ponte Testaccio a Via Bernardino Passeri), Via Bernardino Passeri, Via Carlo Porta, Viale di Trastevere (da Via Carlo Porta a Circonvallazione Gianicolense), Circonvallazione Gianicolense (da Viale di Trastevere a Piazzale Enrico Dunant), Piazzale Enrico Dunant, Viale dei Quattro Venti (da Piazzale Enrico Dunant a Via Francesco Mایدalchini), Via Francesco Mایدalchini, Via di Donna Olimpia (da Via Francesco Mایدalchini a Via Vitellia), Via Vitellia (da Via di Donna Olimpia a Via Leone XIII), Via Leone XIII (da Via Vitellia a Via Aurelia Antica), Via Aurelia Antica (da Via Leone XIII a Via di Villa Betania), Via di Villa Betania, Via Niccolò Piccolomini (da Via di Villa Betania a Largo Cardinal Domenico Ferrata), Largo Cardinal Domenico Ferrata, Via Leone XIII (da Largo Cardinal Domenico Ferrata a Via Filippo Bernardini), Via Filippo Bernardini, Via Francesco Satolli, Piazza Pio XI, Via Anastasio II (da Piazza Pio XI a Via Innocenzo XIII), Via Innocenzo XIII, Via Anastasio II (da Via Innocenzo XIII a Via Angelo Emo), Via Angelo Emo (da Via Baldo degli Ubaldi a Via Marcantonio Bragadin), Via Marcantonio Bragadin (da Via Angelo Emo a Via Cipro), Via Cipro (da Via Marcantonio Bragadin a Piazzale degli Eroi), Piazzale degli Eroi, Circonvallazione Trionfale, Circonvallazione Clodia (da Circonvallazione Trionfale a Piazzale Clodio), Piazzale Clodio, Circonvallazione Clodia (da Piazzale Clodio a Piazzale Maresciallo Giardino), Piazzale Maresciallo Giardino, Via Capoprati (da Piazzale Maresciallo Giardino a Ponte Duca d'Aosta), Ponte Duca d'Aosta, Lungotevere Flaminio, Piazzale delle Belle Arti, Lungotevere delle Navi, Lungotevere Arnaldo da Brescia (da Lungotevere delle Navi a Via Luisa di Savoia), Via Luisa di Savoia, Viale del Muro Torto (da Via Luisa di Savoia a Piazzale Brasile), Piazzale Brasile, Corso d'Italia (da Piazzale Brasile a Via Romagna), Viale del Muro Torto (da Via Romagna a Via Piave), Via Piave (da Viale del Muro Torto a Via Sulpicio Massimo), Via Sulpicio Massimo, Corso d'Italia (da Via Sulpicio

Massimo a Piazzale di Porta Pia), Piazzale di Porta Pia, Viale del Policlinico (da Piazzale di Porta Pia a Viale Castro Pretorio), Viale Castro Pretorio, Viale Pretoriano, Piazzale Sisto V, Via di Porta San Lorenzo, Piazza di Porta San Lorenzo, Via di Porta Labicana, Via dello Scalo San Lorenzo (da Via di Porta Labicana a Piazza di Porta Maggiore);

di fissare la vigenza della ZTL BUS B dal lunedì alla domenica, compresi i festivi, dalle ore 5,00 alle ore 24,00;

di determinare quale ZTL BUS C l'area già definita, con deliberazione di Giunta Comunale n. 3400 del 14 novembre 1995 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta n. 99 del 16 aprile 2014 e delimitata dalle seguenti strade, direttrici e piazze, da intendersi esterne alla ZTL salvo diversa indicazione nel testo:

Viale del Muro Torto, Via di Porta Pinciana, Via Ludovisi, Via Vittorio Veneto, Via Bissolati, Via Vittorio Emanuele Orlando, Via delle Terme di Diocleziano, Via Cavour, Via degli Annibaldi, Via delle Carine, Via del Colosseo, Via dei Fori Imperiali, Via S. Gregorio, Via dei Cerchi, Via S. Teodoro, Via della Consolazione, Via del Foro Olitorio, Lungotevere di sinistra, Via della Penna, Via Principessa Clotilde, Via Luisa di Savoia;

di fissare la vigenza della ZTL BUS C per gli autobus dal lunedì alla domenica, compresi i festivi, dalle ore 00.00 alle ore 24.00.

di subordinare l'efficacia della presente deliberazione all'attuazione della normativa regolamentare per l'accesso e la circolazione degli autobus nelle ZTL BUS A ,B e C.

di revocare le ZTL BUS 1 e 2 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 4 aprile 2000 e ss.mm.ii., a far data dall'attuazione della normativa regolamentare per l'accesso e la circolazione degli autobus nelle ZTL BUS A, B e C.

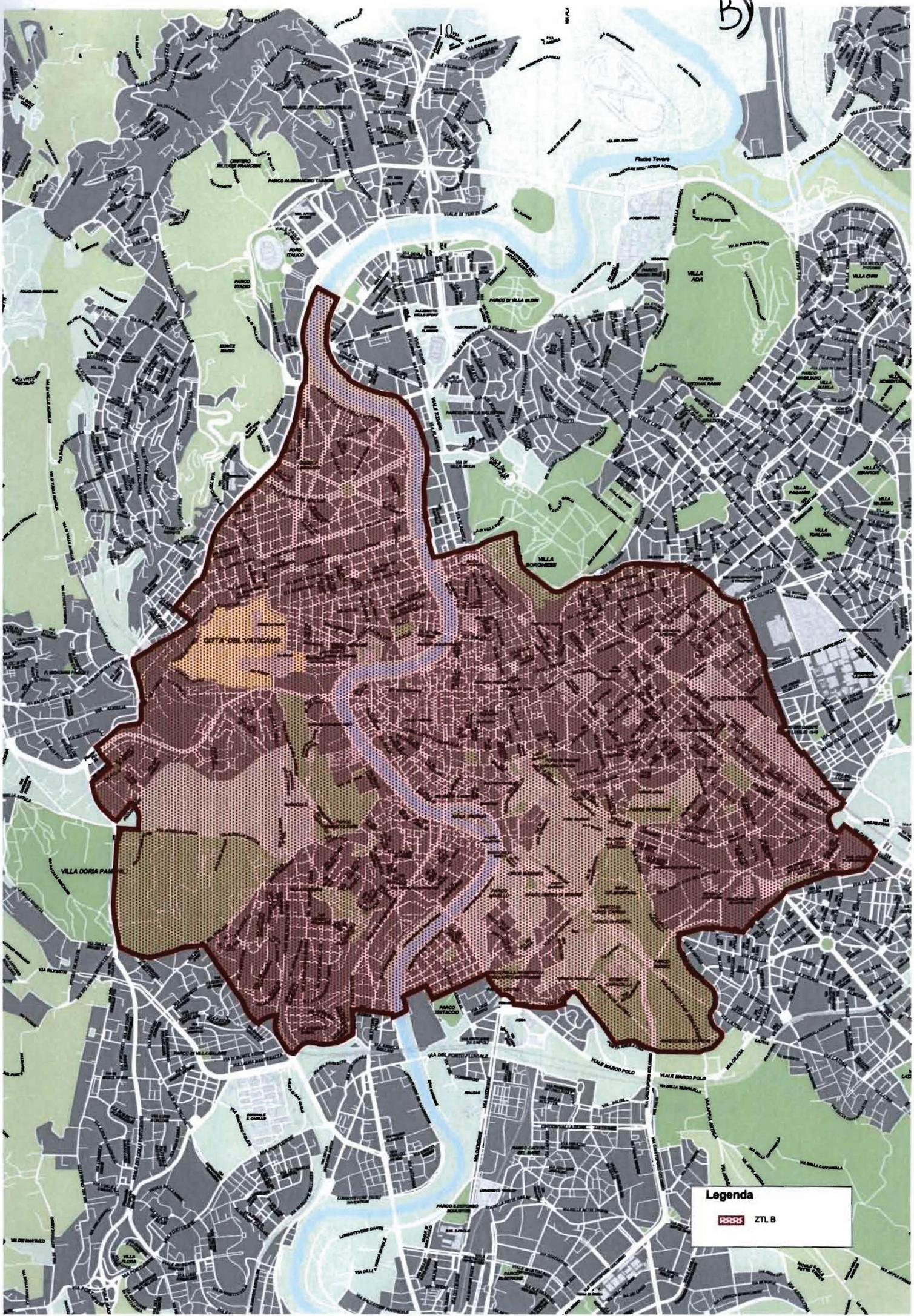
A)



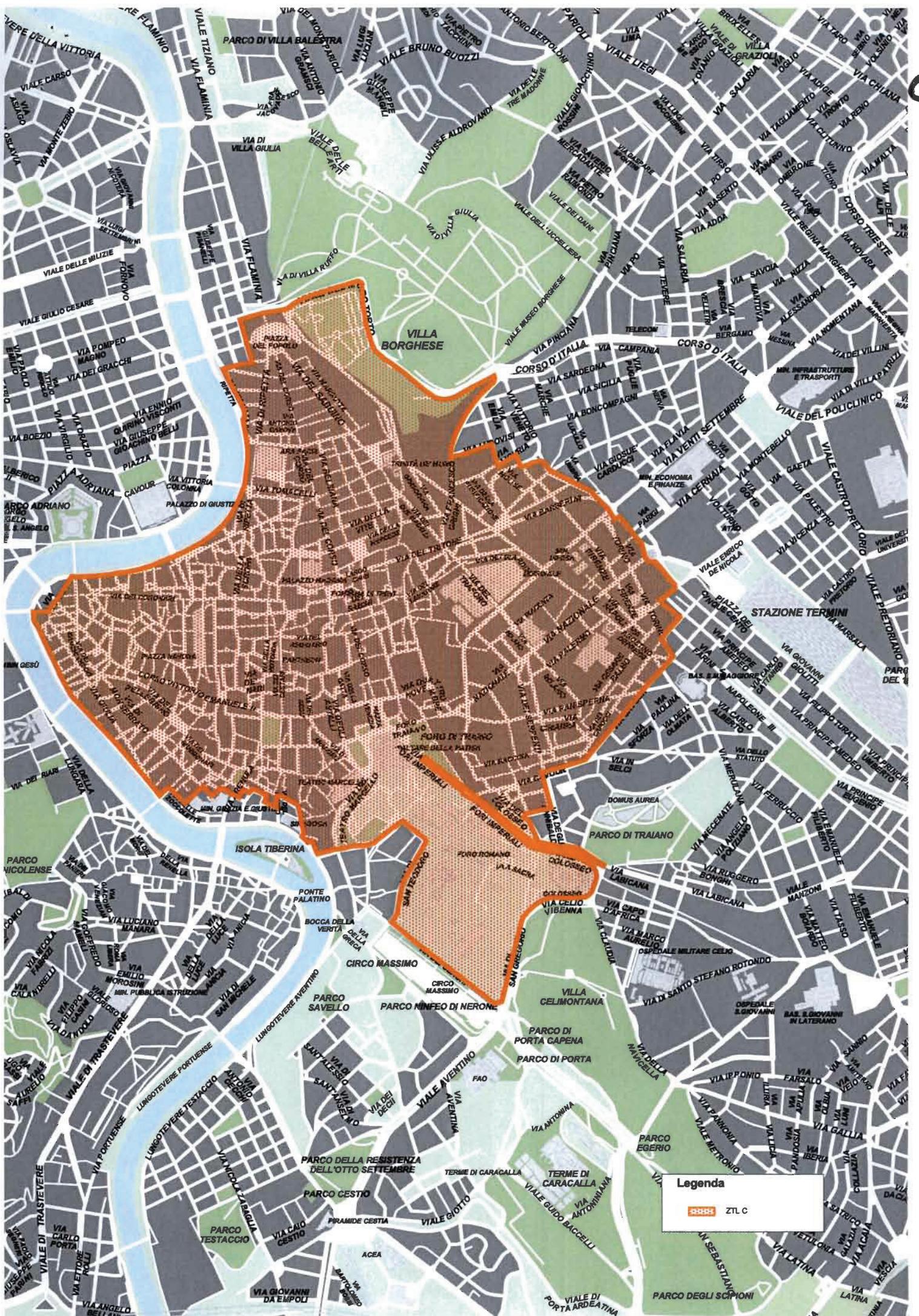
**Legenda**

	ZTL A
	GRA

B)



**Legenda**  
ZTL B



**Legenda**  
ZTL C

C

*L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

*Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.*

*(O M I S S I S)*

IL PRESIDENTE

L. Bergamo

IL SEGRETARIO GENERALE

P.P. Mileti

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 6 dicembre 2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 20 dicembre 2017.

Lì, 5 dicembre 2017

**SEGRETARIATO GENERALE**  
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

**IL DIRETTORE**  
F.to: M. D'Amanzo

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, per decorrenza dei termini di legge, il 16 dicembre 2017.

Lì, 18 dicembre 2017

**SEGRETARIATO GENERALE**  
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

**IL DIRETTORE**  
F.to: M. D'Amanzo